

SEMINARI DI TRAUMATERAPIA CONVERSAZIONALE

A cura della
Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo

Corso di formazione sul tratta-
mento del trauma realizzato da:



Scuola di Specializzazione in
Psicoterapia Conversazionale di Parma



Accademia delle
Tecniche Conversazionali

In collaborazione con:
**ISTITUTO EUROPEO DI
PSICOTRAUMATOLOGIA
E STRESS MANAGEMENT**

**SCUOLA DI SPECIALIZZA-
ZIONE IN PSICOTERAPIA
CONVERSAZIONALE**

Via Francesco Petrarca, 4 - Parma

Tel. Scuola: 333.8446515-335.8394633

Tel. Istituto: 327.8877961-335.5865567

segreteria@scuolapsicoterapiaconversazionale.it
segreteria@psicotraumatologia.org
www.scuolapsicoterapiaconversazionale.it



LA PACE

Olio su tela di Anna Redaelli
(per gentile concessione dell'Autrice)

UN APPROCCIO CONVERSAZIONALE AL TRAUMA

Il modello che viene proposto in questo ciclo di seminari si basa su due pilastri teorici e metodologici: la MPTT (Multidimensional Psycho-dynamic Trauma Therapy) di Gottfried Fischer e il Conversazionalismo di Giampaolo Lai.

Nel nostro percorso formativo questi due approcci saranno approfonditi e messi in connessione al fine di fornire ai professionisti nuove chiavi di comprensione e migliori strumenti di cura per orientare le terapie con pazienti traumatizzati e per affrontare i contenuti traumatici che possono emergere in ogni psicoterapia.

LA MPTT

La Traumaterapia Psicodinamica Multidimensionale, fondata dal pioniere degli studi scientifici nel campo della Psicotraumatologia, il prof. Gottfried Fischer dell'Università di Colonia, ha come punti salienti:

- Il superamento del concetto diagnostico di "disturbo post-traumatico da stress" a favore di una lettura delle reazioni successive a un evento traumatico come 'processo di trauma'.
- L'abolizione delle distinzioni fra reazioni normali/fisiologiche e reazioni patologiche a favore di una suddivisione in 'stadi' del processo traumatico.
- La rilettura dei sintomi intrusivi e di evitamento come tentativo funzionale di bilanciamento dialettico fra forze di ripetizione dello schema traumatico e forze di compensazione del trauma.
- La necessità di estendere in maniera multidimensionale la tecnica di cura del trauma, includendo attivamente nella terapia anche approcci provenienti da altri campi del sapere.

IL CONVERSAZIONALISMO

Il Conversazionalismo è un metodo concettuale e pratico, fondato da Giampaolo Lai, che ha come caratteristica principale il mantenere ferma l'attenzione dello psicoterapeuta sulla scena delle parole che vengono pronunciate nello spazio e nel tempo della seduta. Caratteristica del conversazionalismo è quindi l'abbandono dell'approccio 'psicologista' e del conseguente costante rimando a inferenze inconsce dei significati sottesi alle parole pronunciate dal paziente.

Nella pratica conversazionale, il terapeuta si basa unicamente sul testo della conversazione che si svolge fra paziente e terapeuta (perciò trascritta sempre verbatim) che viene analizzata sia dal punto di vista semantico (la ricerca dei motivi narrativi del paziente), sia dal punto di vista delle specifiche caratteristiche grammaticali e logico-modali che possono rivelare la posizione del soggetto e delle sue relazioni con se stesso, con gli altri e con gli eventi che lo riguardano. Il tutto nella cornice che Giampaolo Lai ha definito come *Bilateral Verbal Trade* del Mercato di Parole in cui si dispiega la relazione terapeutica.

LA TRAUMATERAPIA CONVERSAZIONALE

L'approccio Conversazionale alla Traumaterapia consente al paziente di trasformare la memoria degli oggetti del mondo fisico che lo hanno traumaticamente colpito in oggetti di parola, elementi-ponte fra il mondo materiale e il mondo mentale, fra la concreta esperienza percettivo-sensoriale individuale e le forme linguistiche adottate dal paziente per narrare la sua storia traumatica.

Il lavoro clinico coi pazienti consisterà quindi nella trasformazione di tali oggetti di parola traumatici in oggetti di parola benevoli e collaborativi al suo nuovo progetto di vita.

CORSO INTRODUTTIVO ALLA TRAUMATERAPIA CONVERSAZIONALE

A chi è rivolto

Il percorso formativo del Corso introduttivo alla Traumaterapia Conversazionale è rivolto a psicoterapeuti in formazione o a psicoterapeuti e psichiatri già specializzati che non hanno mai approcciato la psicotraumatologia e che sono interessati ad acquisire conoscenze teoriche e cliniche in questo campo. Sono previsti un massimo di 15 partecipanti per edizione al fine di agevolare la partecipazione individuale alle discussioni.

CALENDARIO

Il corso si articolerà in 5 Sabati, da aprile a settembre, con orario dalle 14 alle 17 nelle seguenti giornate:

Sabato 16 aprile

Sabato 21 maggio

Sabato 18 giugno

Sabato 2 luglio

Sabato 24 settembre

COSTI

I 5 Seminari avranno un costo complessivo di 200 euro + IVA (se dovuta).

Per gli ex allievi diplomati alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Conversazionale il costo è di 120 euro + IVA (se dovuta).

PROGRAMMA

1. La nascita dell'entità diagnostica di PTSD e le ricerche attuali nel campo delle Neuroscienze.
2. Il modello MPTT di Colonia e il passaggio dal concetto di Disturbo post-traumatico a quello di Processo traumatico.
3. La rilettura dei sintomi di Arousal-Intrusione-Evitamento come ricerca di equilibrio fra ripetizione dello schema traumatico e forze compensatorie.
4. L'applicazione del Modello Conversazionalista al trattamento delle esperienze traumatiche: come individuare nelle parole del paziente i motivi narrativi e gli elementi semantico-grammaticali che caratterizzano le esperienze traumatiche.
5. Come orientare i turni di parola del traumaterapeuta in presenza di motivi narrativi traumatici. Esempi clinici di trattamento delle esperienze traumatiche coi metodi della Traumaterapia Conversazionale.